

La scomparsa di Pete Seeger

Scritto da la redazione

Mercoledì 29 Gennaio 2014 15:07 - Ultimo aggiornamento Mercoledì 29 Gennaio 2014 21:48

Il menestrello per eccellenza, Pete Seeger, è mancato nella sua New York, a seguito di una breve malattia, all'età di 94 anni. Se ne va, fortunatamente dopo una lunga e fruttuosa esistenza, uno dei più grandi interpreti della folk song, intesa come la canzone che si tramanda a voce, di generazione in generazione; la canzone che si canta in ogni momento del quotidiano, con i pochi mezzi, tecnici e strumentali, che si hanno a diposizione; la canzone che solo per la sua forza comunicativa, etica ed estetica, la sua schietta e viva immediatezza, la sua magica concretezza, diventa, nell'epoca della riproduzione di massa, anche un successo mediatico (pensiamo a "We Shall Overcome", "If I Had A Hammer" o "Turn, Turn, Turn"), senza (per questo) esserne snaturata; la canzone che rinsalda i legami, che crea comunità, che unisce, ricompatta, invece di disperdere e isolare; la canzone che tutti cantano, perché non si tratta di una semplice canzonetta. Una canzone, quella di Pete Seeger, sempre a difesa dei più deboli, degli indifesi, dei diseredati, pronta a rivendicare con coraggio la giusta lotta contro potenti e oppressori di ogni sorta, antimilitarista, egualitaria, ironica, e pacifista. Una canzone che mancherà, ma che per fortuna ha lasciato abbondanti tracce sulla sabbia vaporosa, più che esili fruscii nelle volubili trasparenze del vento, limpide vie di corrente sulle tumultuose ed irrequiete acque, oltre che profondi e indicativi solchi sul terreno. E allora addio Pete, "we shall overcome", tu lo hai già fatto. **(Marco Maiocco)**



La scomparsa di Pete Seeger

Scritto da la redazione

Mercoledì 29 Gennaio 2014 15:07 - Ultimo aggiornamento Mercoledì 29 Gennaio 2014 21:48



~~Per informazioni e per acquistare il libro "Pete Seeger: la vita e la musica" di Paolo Scuderi, edito da~~